

Un immenso corteo
attraverso la città

Tutta Torino commossa ha salutato mamma Pajetta

La figura della scomparsa ricordata dai compagni Li Causi
e Nilde Jotti - La salma verrà inumata a Megolo



TORINO — Compagni e cittadini sostano commossi dinanzi al feretro: sono visibili fra gli altri Giancarlo e Giuliano Pajetta, e i compagni Longo, Scocimarro e Roasio. (Telefono)

Dalla nostra redazione

TORINO, 12 — Mamma Pajetta ha fatto oggi, per l'ultima volta, le strade della « sua » Torino. L'ha accompagnata una folla enorme, muta, il cuore stretto nella pena dell'addio; una folla fatta di lavoratori, di giovani, di donne che condividevano gli ideali di Elvira, e di tanti altri cittadini che — al di là della diversa fede politica — avevano imparato ad amare la nostra compagna per la sua fermezza, morale, per il suo impegno antifascista, per la sua eccezionale carica umanità. Una donna che era esempio e scuola per tutti, una vita che è stata la testimonianza coerente dei valori più universali. E il cordoglio per la sua scomparsa è stato, altrettanto universale, espresso nelle lacrime della gente semplice che era la più vicina al cuore di « mamma » Pajetta, nella partecipazione di personalità politiche di ogni corrente che di Elvira ammiravano l'intelligenza e la sensibilità.

Commosso omaggio

Il feretro era giunto stamane a Torino, proveniente da Romagnano Sesia dove, l'altra notte, Elvira Pajetta era stata colta dal fatale collasso. Nella camera ardente, allestita al piano terreno della Federazione comunista del centralissimo Corso Francia, si sono avvicendate centinaia e centinaia di persone a portare il loro estremo, commosso omaggio. Il professor Grossi, presidente dell'Amministrazione provinciale, ha sostato lungamente dinanzi alla bara coperta da un « cuscino » di fiori scagliati. Alle 11 è giunta una delegazione del Partito Socialista, guidata dal segretario della Federazione torinese, se compagno Andrea Dosio, e poco dopo il sindaco, l'ingegner Anselmi, ha manifestato il suo cordoglio ai compagni Giancarlo e Giuliano Pajetta: « La loro madre — ha detto — era una donna straordinaria. Torino la ricorderà a lungo ».

Il corteo funebre si muove alle 16.15. Lo aprono le bandiere del Partito comunista e del Circolo della Resistenza, le corone della Commissione centrale di controllo e della Federazione torinese del PCI, della città di

Lo stesso impegno

Il migliore omaggio che si possa rivolgere in questo attimo estremo alla compagnia Pajetta — dice a sua volta Mario Giovana, a nome dei compagni socialisti di Torino — sta nella volontà, che noi qui confermiamo, di mantenere intatto lo stesso impegno di lotta che ha onorato la sua esistenza.

Il feretro, portato a spalla dai compagni torinesi, è seguito da una fiamma di gente: Giancarlo e Giuliano Pajetta e i loro congiunti, le sorelle della scomparsa, Gianna e Amalia, i nipoti, l'on. Secreto in rappresentanza dell'amministrazione civica, il prof. Grossi, il vice segretario del PCI on. Luigi Longo, il compagno Ugo Pecchioli, i compagni senatori Seccia, Scocimarro, Roasio e Scotti, gli onorevoli Lentini, Sandri, Todros, Vacchetta, Lajolo, Sulotto, il direttore dei musei civici prof. Viale che aveva avuto al fianco Elvira Pajetta, negli anni del dopoguerra, nella difficile impresa di ricostruire il patrimonio artistico della città; e ancora l'on. Bonfanti, l'on. De Marchi, il segretario regionale del PCI Vito D'Ambro, la delegazione della Federazione torinese del Psi e i rappresentanti degli altri partiti, i compagni Coppola e Terenzi in rappresentanza del nostro giornale, i compagni delle federazioni piemontesi e lombarde della Valle d'Aosta, centinaia e centinaia di cittadini.

« La donna vera deve imparare ad essere madre e moglie sviluppando la sua intelligenza e le sue capacità perché i figli ed il marito possano attingere anche ad essa la forza per le loro battaglie sociali ». Queste parole erano state scritte da mamma Pajetta. Citandole, la compagnia Nilde Jotti, della Commissione femminile del PCI, ha sottolineato come Elvira, fedele a questo impegno morale, seppa trovare, anche nei momenti più tracici, la forza di essere a fianco del marito e dei figli combattendo con essi per la società più giusta in cui credevano.

Al termine dei discorsi commemorativi, la salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Torino. Verrà inumata domani a Megolo, nel piccolo cimitero ossolano dove già riposano Carlo e Gaspare Pajetta.

« Come lo sarà per sempre il suo ricordo. Perdiamo una maestra

P. g. b.

NAPOLI 12 SETTEMBRE 1943 Alle fiamme l'Università antifascista

Il pomeriggio del 12 settembre il colonnello tedesco Scholl prese possesso di Napoli: 27 napoletani furono uccisi in quelle ore, 185 furono gravemente feriti. Da piazza Borsa al marciapiede

davanti all'Ammiragliato giacevano inoltre per terra decine di cadaveri di militari italiani. A Teverola quattordici carabinieri furono costretti a scavarsi la fossa e vennero fucilati.

Ecco il numero del « Roma » di lunedì 13 settembre; il giornale — che era stato fino a qualche giorno prima una bandiera di antifascismo — era ormai in mano ai tedeschi che lo utilizzavano per pubblicare i loro proclami, i bollettini di guerra germanici e degli inverosimili commenti alla situazione di Napoli « ritornata alla normalità con l'aiuto del soldato germanico ». Su questo numero del « Roma » è riprodotto l'editto del colonnello Scholl che annuncia lo stato d'assedio, il coprifuoco e la assunzione di tutti i poteri da parte dei tedeschi.

Già dalla sera prima, però, questo editto era stato affisso a tutte le cantine, mentre l'Università veniva data alle fiamme e decine e decine di persone (militari e civili) venivano passate per le armi.

ROMA

Le forze germaniche hanno assunto il comando assoluto della Città di Napoli

IL PROCLAMA

1. Con provvedimento immediato ho assunto da oggi il Comando assoluto con pieni poteri della Città di Napoli e dintorni. Le Autorità civili e militari italiane sono ai miei ordini.

2. Ogni singolo cittadino che si compriera calmo e disciplinato avrà la mia protezione. Chiunque però agisca apertamente o sottilmente contro le Forze Armate germaniche verrà passato per le armi. Troppo il logo del fatto ed i dinanzi immediati del nascondiglio delle zulture verranno distillati e ricolti a rovine. Cogni soldato germanico verranno fucilati tre volte.

3. Ordino lo stato d'assedio. Solo in caso di allarme si potrà fare uso della strada per recarsi al ricovero più vicino.

4. Esiste lo stato d'assedio.

5. Entro 24 ore dovranno essere consegnate, tutte le armi e munizioni di qualsiasi genere, ivi compresi i fucili, la caccia, le garele a mato, ecc.

Chiunque, truccoso ferito, verrà trovato in possesso di un'arma, verrà inmediatamente passato per le armi.

La consegna delle armi e delle munizioni si effettuerà alle rosse milizie germaniche nei seguenti luoghi:

a) Piazza Plebiscito (di fronte alla Prefettura).

b) Piazza Garibaldi (Albergo Principe della Capo).

c) Caserma di Cavalleria Conte di Tencio (Borgo).

d) Albergo Bellavista (Casa Vittorio Emanuele).

6. Cittadini, manterete calmi e siate ragionevoli. Questi ordini le già eseguite rappresaglie si renderanno necessarie perché un gran numero di ufficiali e soldati germanici che non facevano altro che adempiere ai propri doveri, furono violentemente assassinati o gravemente feriti, anzi in alcuni casi erano stati uccisi e abbandonati ai crocifissi, 185 erano stati trasportati, gravemente feriti, negli ospedali cittadini.

7. Questo almeno era il progetto; ma il terrore tedesco non ebbe partita vittoria. Dopo due lunghe settimane di massacri e di distruzioni — l'antifascismo — ingigantito dalle forze popolari — tornò a pararsi, e questa volta voltò il capo, e di nuovo si riaffacciò.

Intanto per strada, con la schiena ai cancelli roventi dell'Università, un

Capodichino per il Rettificio e si fermarono davanti all'Università. Entrarono nelle strade laterali, puntarono a cannonecchi e mitragliatrici, incominciarono a sbogliare la gente dalle case intorno, a saccheggiare e a bruciare tutto. Poi, quando sotto la minaccia delle armi si fu formata sul rettificio una platea di spettatori, i tedeschi attaccarono il comando assoluto con pieni poteri della città di Napoli. — egli metteva sotto la sua protezione « ogni singolo cittadino che si comporrà calmo e disciplinato ».

Ordinato il coprifuoco, lo stato d'assedio e la consegna delle armi, Scholl concludeva che « questi ordini e le già eseguite rappresaglie si rendono necessarie perché un gran numero di ufficiali e soldati germanici che non facevano altro che adempiere ai propri doveri, furono violentemente assassinati o gravemente feriti, anzi in alcuni casi erano stati uccisi e abbandonati ai crocifissi, 185 erano stati trasportati, gravemente feriti, negli ospedali cittadini ».

8. Questo numero bisogna ancora aggiungere quello dei soldati assassinati: sotto il palazzo dell'Ammiragliato, per esempio, a pochi passi dal mare di via Garibaldi, i marinai, i carabinieri, gli artiglieri sfigurati dai colpi di mitragliatrici. Quelli otto soldati provenivano dal vecchio Castel dell'Ovo; una sentinella semidirupata di scolti fra le barche e i ristoranti del borgo marinario. Il giorno prima essi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro tedeschi, recuperato sei camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti con l'intento, evidentemente, di intimorire i loro compagni. Dopo che ebbero sparato per un poco dai camion scesero altri tedeschi e quattro camion di mitragliatrici pesanti. I tedeschi avevano bloccato tutto il litorale, ucciso quattro camion pieni di rifornimenti